



ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI  
ABANO MONTEGROTTO

## sommario

### ASSOCIAZIONE

- Osservatorio del Turismo: Report 2007 **1**
- Terme o Spa: le acque termali sono fonte di salute. Intervento del Dott. Fortunato Rao, Direttore Generale Azienda USL 16 di Padova **2**
- Intervista a Luca Claudio, Sindaco di Montegrotto Terme **3**
- Accoglienza stagisti, il Decalogo dell'IPSSAR **6**
- Primo piano sui nostri nuovi Consiglieri **7**
- Consorzio Terme Euganee Elezione del nuovo Consiglio Direttivo **8**
- Intesa per i dipendenti sospesi **8**
- Premio Donne Eccellenti **8**
- Conclusa con un bilancio positivo la presidenza del Consorzio Terme Euganee **8**

### CONSORZIO

- Spettacoli di Bellezza BIT Milano 21-24 Febbraio 2008 **4**
- Thermalies al Louvre **5**

### CENTRO STUDI

- Gianni Gottardo nuovo Presidente del Centro Studi Termali **6**



## editoriale di Giuseppe Albertin

*Cari colleghi, Inizio con il ringraziarvi per la fiducia confermatami nelle scorse elezioni di marzo, che mi hanno eletto nella duplice veste di Presidente di Associazione e di Consorzio, anche in un'ottica di integrazione dei due enti, sui quali stiamo stilando un piano industriale comune. La tematica proposta ultimamente riguardo alla comprensione dello stato di salute delle imprese del nostro territorio termale è più che mai attuale e complessa.*

continua a pag. 2

## I numeri dell'Osservatorio Provinciale sul Turismo BACINO TERMALE EUGANEO: IN UN DECENNIO LA RIVOLUZIONE Nel 2007 record assoluto degli arrivi

Nuove dal report annuale dell'Osservatorio Provinciale del Turismo, finanziato da provincia di Padova, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e coordinato dall'Azienda Turismo Padova Terme Euganee. Dall'analisi dei dati emerge che, rispetto ai 13 anni precedenti, il 2007 è stato l'anno record degli arrivi turistici in provincia di Padova (+7,42% sul 2006), con una crescita interrotta dal 2004. Per il Bacino Termale Euganeo si segnala la rivoluzione avvenuta nel decennio 1997-2007: il sorpasso degli italiani nella composizione della clientela, che però non compensa il calo degli stranieri, e due record nel 2007, positivo per gli arrivi (+1,53% rispetto al 2006), negativo per le presenze (+2,51% per gli italiani, -3,91% per gli stranieri). Per quanto riguarda la permanenza media, questa si aggira sulle 6,29 giornate per gli stranieri contro le 4,71 giornate degli italiani.

L'ultimo decennio ha visto quindi una profonda trasformazione delle dinamiche turistiche, con una riduzione progressiva dei flussi stranieri (con particolare riferimento agli ospiti tedeschi, la cui incidenza è del 16,08%) e il sorpasso degli arrivi italiani (59,74%). Diversa la situazione tra le due principali destinazioni: **Abano** vede sia arrivi (+1,14%) che presenze (+1,13%) in crescita e una tenuta della permanenza media rispetto al 2006. A **Montegrotto**, invece, crescono gli arrivi totali (+3,02%), ma calano presenze e permanenza media, con una riduzione degli stranieri del -5,86% rispetto al 2006.

Altro dato rilevato nel Report, la riduzione del numero di curisti italiani alle nostre terme nell'ultimo triennio, nonostante l'aumento degli arrivi: 82.163 nel 2007 contro 89.167 nel 2005. Segno di una modifica del modello di posizionamento.

**Il report completo dell'Osservatorio è disponibile sul sito dell'Azienda Turismo [www.turismopadova.it](http://www.turismopadova.it) alla voce Osservatorio Turismo.**

## Termometro

Lo scorso 20 febbraio la Camera dei Deputati ha approvato nel decreto "milleproroghe" uno stanziamento di 9 milioni di euro nel triennio 2008-2010 (3 mln di euro l'anno) per l'adeguamento delle tariffe per cure termali riconosciute dal SSN, ferme dall'anno 2005. Il merito di questo emendamento in extremis spetta agli onorevoli Massimo Vannucci e Gabriele Albonetti, coordinatori dell'Associazione Parlamentare "Amici del Termalismo", alla quale aderiscono oltre 100 tra deputati e senatori di centro-destra e centrosinistra. "Ci attendiamo ora - ha ribadito il Presidente di Federterme Costanzo Jannotti Pecci, non appena appresa la notizia - che il Ministero della Salute e le Regioni vogliano dare tempestiva attuazione alla norma, avviando quanto prima il confronto con Federterme per il rinnovo delle tariffe termali per il prossimo triennio. Questo anche per favorire lo sblocco della vertenza per il rinnovo del CCNL degli oltre 15 mila lavoratori del settore, scaduto dal 30 giugno dell'anno scorso."



## L'impegno dell'USL a promuovere l'attività termale nel bacino euganeo

# LE NOSTRE TERME, UN AMBIZIOSO BIGLIETTO DA VISITA



*Sembra un gioco di parole e invece i paesi anglosassoni hanno scelto l'acronimo latino SPA per definire le terme e le cure termali. SPA non significa, in questo caso, Società per Azioni. La parola SPA, che spesso ricorre nelle descrizioni di stazioni climatiche e termali estere, altro non è che l'acronimo del detto latino Salus Per Aquam, la salute viene dall'acqua...termale per l'appunto.*

*Dunque, sulle tracce dei Romani, non siamo i primi nella storia a valorizzare il ruolo che il termalismo svolge nel proteggere e migliorare la salute di coloro che ricorrono a questa pratica salutare. Come Azienda Sanitaria abbiamo sempre valorizzato e sostenuto le cure termali come valido strumento per restituire salute e benessere ai nostri assistiti. La fango-balneo terapia, particolarmente sviluppata nel bacino termale euganeo, si è dimostrata efficace nel controllo dei sintomi di numerose malattie osteo-articolari esercitando un'azione analgesica, decontratturante e di miglioramento della mobilità articolare. L'efficacia delle terapie termali sulla riduzione della sintomatologia algica di queste malattie è stata confermata da evidenze scientifiche per soggetti con artrosi, con patologie post-traumatiche, e in soggetti con altre patologie degenerative dell'apparato muscolo-scheletrico.*

*Le caratteristiche delle cure termali e l'ambiente all'interno del quale si svolgono, con spazi dedicati all'attività fisica, al recupero funzionale e al benessere psico-fisico della persona, hanno contribuito nel tempo ad attirare pazienti non solo dalla Regione Veneto ma anche da tutt'Italia.*

*I dati di cui disponiamo, come Azienda Sanitaria, riguardano gli*

*assistiti dal nostro Servizio Sanitario, ma sono fortemente indicativi di quale attrazione il nostro bacino termale è in grado di esercitare nei confronti di numerose categorie di pazienti. Alcuni dati significativi meritano di essere citati per evidenziare l'importanza delle cure: nell'anno 2006 sono state erogate prestazioni termali per un numero complessivo di 1.033.697, delle quali 776.117 per persone provenienti da fuori Veneto. Il valore totale delle prestazioni è di € 16.561.926,54. Le Regioni dalle quali proviene il maggior numero di persone sono la Lombardia, il Veneto (esclusa l'U.L.S.S. 16), la Puglia, il Lazio e l'Emilia Romagna. L'impatto reale di questa spesa sanitaria va considerato all'interno dell'intero processo produttivo che sta alla base della cura termale che comprende, come indotto, le altre attività termali per il benessere della persona non rimborsate del Servizio Sanitario e tutta l'ospitalità alberghiera e le iniziative turistiche per il paziente e i suoi familiari. Sicuramente l'attività termale può essere vista come un'occasione di salute e benessere per il paziente, ma anche come un volano per tutta l'attività di accoglienza e servizio che ruota intorno all'erogazione delle cure. In conclusione, l'attività termale, che connota ormai dal tempo dell'antica Roma il nostro bacino euganeo, deve essere considerata una risorsa preziosa sia per mantenere e promuovere la salute dei nostri assistiti, ma anche per valorizzare la consolidata esperienza di accoglienza e ospitalità che le strutture alberghiere garantiscono ai propri ospiti. E' mia intenzione continuare a sostenere e promuovere questa attività che richiama non solo pazienti italiani, ma anche numerosi pazienti europei, rappresentando un ambizioso biglietto da visita della nostra Italia in Europa.*

**Dott. Fortunato Rao**

Direttore Generale Azienda U.L.S.S. 16 Padova

## editoriale di Giuseppe Albertin

continua da pag. 1

*La realtà è che in questi ultimi anni c'è stato un cambiamento radicale, rispetto anche a un passato recente, del modo di gestire le aziende e di organizzarle, della struttura dei costi aziendali, delle logiche del mercato turistico e dei mercati economici in senso più generale. Tali premesse non ci consentono evidentemente di avere dei parametri di confronto omogenei tra le ultime stagioni turistiche (direi dal 2001 in poi) e quelle precedenti e quindi molte volte le analisi, anche quelle basate sui numeri, restano nell'ambito della soggettività e della sensibilità personale. I dati dello stesso Osservatorio provinciale, che risulta a oggi l'unico strumento analitico di riferimento del trend del nostro territorio, possono essere soggetti a interpretazioni e molte volte lasciano ampi spazi a dibattiti e discussioni sul tema.*

*Alla domanda se ci sia crisi o meno, rispondo che la crisi c'è: gli alberghi di Abano e Montegrotto sono in crisi di competitività e di marginalità economica. Come già esposto anche da chi mi ha preceduto nel mio ruolo di Presidente, molte volte attraverso prese di posizione formali, l'impresa termoalberghiera locale è afflitta, oramai da sette anni, da una forte diminuzione della forbice ricavi/costi, che in molti casi è divenuta pesantemente negativa. Questo dovuto alla forte diminuzione delle presenze turistiche, che sicuramente più degli arrivi sono indicatori dell'andamento delle aziende. E in tal senso a un generalizzato aumento degli arrivi, nemmeno il 10% negli ultimi sei anni, le presenze sono diminuite, nel medesimo periodo di riferimento, di circa il 15% e nello specifico quelle degli stranieri, ovvero la clientela tradizionalmente più redditizia, di circa il 30%! Tale tendenza correlata a un importante incremento del costo del lavoro, alla pressione fiscale a tutti i livelli, alla difficoltà di accesso al credito bancario, ci prospetta uno scenario molto critico. Crisi che può essere un fenomeno di semplice razionalizzazione dei mercati economici e turistici e affinché non diventi cronica e strutturale deve essere affrontata (come stiamo facendo da tempo) tempestivamente con strategie e progettualità di alto livello.*

*Analiticamente il mercato Italia ha avuto la meglio su quello straniero, in particolare di lingua tedesca e si registra sempre più la tendenza a diminuire il periodo di soggiorno a favore del soggiorno week end e a sfavore della cura termale. Io ritengo che al mercato non si possa solo imporre le nostre logiche, ma che serva un equilibrio tra la nostra proposta, che deve continuare a vivere attorno al concetto termale (magari rielaborato in modo più innovativo) e quello che i clienti effettivamente vogliono e cercano.*

*Amo il nostro bel territorio in cui sono cresciuto e in cui lavoro, e ritengo che se riusciremo a riprendere un fattivo dialogo pubblico/privato, ad avere il coraggio delle nostre azioni e a trovare gli strumenti e le risorse adatte allo scopo, sono convinto che riusciremo a dare una prospettiva più rosea ai nostri figli. In tal senso, ho deciso di impegnarmi in prima persona anche nel Consiglio Direttivo del Consorzio Terme Euganee e auspico che le istituzioni possano darci un grosso aiuto a rilanciare questo ente di promozione e a riavviare il dialogo sulle importanti questioni della promozione e delle manifestazioni.*

Il Presidente  
**Giuseppe Albertin**

# USCITA DI SICUREZZA

## 7 domande a Luca Claudio, Sindaco di Montegrotto Terme



**Egregio Sig. Sindaco, riferendosi all'anno 2007 appena trascorso, che bilancio si sente di fare in materia di sicurezza nel Suo comune?**

Nel 2007 è proseguita l'attività di incremento della sicurezza e della legalità a Montegrotto Terme. Fin dal mio insediamento nel 2001, la sicurezza è stata per me uno dei principali obiettivi da perseguire e raggiungere. È stato fatto molto; dalla telesorveglianza alla campagna informativa per la popolazione. Ma

il 2007 è stato sicuramente l'anno più intenso per risultati ottenuti: la Caserma dei Carabinieri, l'aumento della telesorveglianza sul territorio, l'aumento di risorse e mezzi per la Polizia Locale. Importanti sono stati anche i provvedimenti istituzionali: la petizione popolare a firma di tutti i sindaci della provincia di Padova per chiedere a Governo e Parlamento norme efficaci sul controllo dell'immigrazione selvaggia e sulla certezza della pena per tutti i reati e, nel dicembre 2007, l'emanazione dell'ordinanza che regola l'ottenimento dell'iscrizione anagrafica da parte di cittadini comunitari ed extracomunitari.

Le prescrizioni contenute nell'ordinanza diventano mezzo di controllo preventivo sulla "regolarità" dei richiedenti; pertanto possedere un reddito e avere la capacità di mantenere se stessi e la propria famiglia diventa uno dei nulla osta per ottenere l'iscrizione. Così abbiamo pensato di riaffermare quei requisiti minimi, già previsti nelle norme vigenti, per non dover accogliere situazioni di potenziale rischio criminalità.

**Quali sono le realtà più a rischio "criminalità" nel Suo comune?**

Purtroppo oggi ogni realtà è a rischio "criminalità"; i furti che si sono verificati sono avvenuti sia nelle abitazioni private che nei pubblici esercizi, così come ai danni di automobili parcheggiate (rottura dei finestrini, scasso) e ai danni del patrimonio pubblico (furti delle statue in bronzo, rottura dei semafori, vandalismi a Villa Draghi). Pertanto ogni azione contro la criminalità deve coprire per quanto possibile tutto il territorio anche attraverso i pattugliamenti della Polizia Locale e dei Carabinieri che abbiamo ora operativi a Montegrotto Terme e la cui presenza sta dando importanti risultati. Ad esempio, grazie ai controlli dei Carabinieri, sono già stati individuati commercianti ambulanti abusivi e sequestrata merce contraffatta.

**Lei personalmente, come cittadino, si sente in pericolo?**

La realtà di Montegrotto Terme è a mio avviso un'isola felice all'interno di un panorama molto più preoccupante (pensiamo a Padova, allo spaccio di droga, a Via Anelli, alla prostituzione, per non andare troppo lontano). D'altro canto la "percezione" del pericolo c'è ugualmente perché vicino a noi sono all'ordine del giorno episodi di criminalità, violenza, aggressioni, scippi (penso sempre a Padova) e tutti sappiamo come i criminali si stiano allargando a macchia d'olio in tutta la provincia.

Credo quindi che la percezione della paura sia un autentico allarme sociale che non va assolutamente sottovalutato e incida con influenze negative sulla qualità della vita di ognuno di noi (paura di uscire soli, di sera, di andare a fare la spesa o a ritirare la pensione). Sicuramente una volta (ma non molti anni fa!) si poteva dormire con porte e finestre aperte, oggi questo sembra già un sogno o un ricordo lontano.

**Come la pensano in proposito i Suoi concittadini?**

Molti la pensano allo stesso mio modo e lo manifestano apertamente quando li incontro per la strada, nel mio ufficio o durante gli incontri pubblici con la cittadinanza. Per questo fin dal mio insediamento ho avviato una campagna di informazione sulla sicurezza indirizzata per fasce sociali (bambini, giovani, famiglie e anziani). Devo anche dire che il 2007 è stato un anno di grande impatto comunicativo sulla popolazione per quanto riguarda la sicurezza. Le lotte dei sindaci hanno trovato nei cit-

adini un sostegno che non avremmo immaginato, un appoggio totale anche da parte di cittadini che non si riconoscono nelle idee dei singoli sindaci, ma che hanno compreso la serietà delle iniziative; solo i nostri detrattori politici hanno strumentalizzato le nostre azioni sostenendo che l'unico nostro obiettivo era essere alla ribalta mediatica. I cittadini sanno che non è così proprio perché vivono quella percezione di pericolo anche dentro alle mura di casa, per non parlare ovviamente di chi è stato veramente colpito da azioni criminose e violente (penso al portiere di notte che è stato aggredito violentemente). I cittadini chiedono solo una cosa: vivere tranquilli, senza paura e senza minacce, ma il falso buonismo di oggi sta portando danni irreparabili.

**Se dovesse dare un voto da 1 a 10 al clima di sicurezza che aleggia nel Suo Comune, che voto darebbe?**

Sarebbe giusto suddividere il voto fra la reale situazione di sicurezza che a mio avviso è buona. Come ho sopra motivato, posso dire che Montegrotto per tanti versi è un'isola felice, e il "clima" di sicurezza fra i cittadini è presente. Questo clima, tuttavia, è influenzato negativamente dalla paura che possa succedere qualcosa a noi o ai propri familiari, una paura reale che le cronache di tutti i giorni alimentano fortemente. È questa paura che a volte può soffocare una realtà positiva, nonostante il Comune si sia dotato di sistemi di videosorveglianza, telecamere, Caserma dei Carabinieri. A Montegrotto potrei dare tranquillamente un 8/9 e proprio per questo l'azione di sicurezza deve essere continua ed efficace perché deve essere preventiva. Non voglio aspettare il "morto" per cercare, a posteriori, soluzioni al problema.

**Quali le misure che intendete assumere quest'anno per una migliore qualità di vita dei cittadini?**

Migliorare la qualità della vita dei propri cittadini è il fondamento dell'azione amministrativa di ogni governo locale. In questo senso vanno non solo le azioni per la sicurezza ma anche l'incremento dei servizi e il potenziamento e miglioramento di quelli esistenti. Ferma restando l'attenzione massima che va prestata alle categorie sociali più deboli (anziani, giovani coppie, indigenti) vi è poi tutta la programmazione ambientale per esempio, la creazione di piazze e verde pubblico e sicuramente continuare a realizzare le piste ciclabili per mettere in sicurezza i ciclisti ma anche tanti bambini che si recano a scuola in bicicletta. Tutta l'azione amministrativa è tesa a migliorare la qualità della vita dei cittadini e, nel caso di Montegrotto Terme, anche dei propri ospiti.

Per questo privilegiare ogni possibile azione per promuovere il turismo significa incrementare il benessere non solo del turista ma soprattutto dei cittadini, dalle famiglie ai lavoratori, dalle categorie produttive a tutto l'enorme indotto che veicola intorno a una città turistica come è la città di Montegrotto Terme.

**Non ritiene che la propaganda allarmistica degli ultimi tempi possa in qualche modo nuocere al territorio termale? Cosa pensa si possa fare affinché anche gli ospiti degli alberghi possano sentirsi sicuri e a proprio agio muovendosi nei comuni del bacino termale?**

Non credo che il termine "propaganda allarmistica" sia corretto. Non è propaganda l'impegno e lo sforzo dedicati in questi ultimi tempi alla sicurezza, ma azioni concrete, coinvolgimento del Governo e del Parlamento sul problema reale dell'afflusso dell'immigrazione clandestina, che sappiamo essere dedita alla criminalità, sulla mancanza della "certezza della pena" nelle norme attuali, sul problema dell'indulto che ha riversato nelle comunità tanti delinquenti. Il bacino termale caso mai beneficia di sindaci e amministrazioni che cercano di rendere il proprio territorio più sicuro dove anche l'ospite possa sentirsi tutelato e protetto. Se fossi un turista gradirei trovare in un luogo di soggiorno la presenza dei carabinieri, non li giudicherei come fattore negativo, ma come presenza importante per la tutela della collettività. La presenza dell'Arma non deve impaurire, caso mai dare sicurezza, così come può dare sicurezza al turista soggiornare in un territorio videosorvegliato.

# SPETTACOLI DI BELLEZZA

## BIT Milano 21-24 Febbraio 2008

Alla Fiera di Milano, nel grande padiglione 11 riservato alle regioni, lo stand del Veneto si è presentato dando rilievo a tutte le realtà turistiche regionali in un unico spazio espositivo di oltre 2200 metri quadrati, allestito all'insegna degli "Spettacoli di Bellezza".



Un ruolo di grande rilievo è spettato alle Terme, di cui il Consorzio Terme Euganee è stato capofila, organizzando un vero spettacolo di bellezza, uno show dedicato al benessere che si è ripetuto ogni giorno durante tutta la durata della fiera. Una parte del superbo stand della Regione Veneto è stato infatti allestito in una ambientazione da elegante beauty-farm, composta da un camerino illuminato dalla suggestiva luce delle candele e su cui si aprivano due grandi oblò di vetro, uno verso l'interno dello stand e uno verso l'esterno, per dar modo a passanti e visitatori di vedere l'ampia gamma di trattamenti eseguiti. Accanto si apriva uno spazio più ampio dalle luci morbide e con i comodi lettini dove la task force specializzata di estetiste e fisioterapiste di Abano e Montegrotto Terme ha fatto provare una varietà di massaggi al viso e al corpo e una serie di trattamenti-coccole ai visitatori che si prenotavano al reception-desk situato all'ingresso dell'area benessere. L'area benessere ha attirato l'interesse di molti giornalisti, con servizi andati in onda sulla RAI, La7, Canale Italia.

A destra dell'ingresso su un tavolino facevano bella mostra di sé in un cesto di paglia i prodotti tipici dei Colli Euganei dedicati al benessere, nella linea studiata dalla Coldiretti con il fattivo supporto del gruppo Rosa Working.



"Per me è la realizzazione di un sogno - ha sottolineato il vicepresidente della Giunta regionale Luca Zaia nel presentare alla stampa le iniziative venete alla BIT - perché è la prima volta che ciò avviene". Segnalando inoltre la volontà del sistema e delle istituzioni per la promozione di incrementare la più grande industria del Veneto, il turismo, che produce un fatturato di 12 miliardi di euro e di dare adeguata visibilità a quella che è di gran lunga la prima regione turistica d'Italia, il Veneto, che nel 2007 ha fatto registrare 61.528.775 di presenze, generate da oltre 14 milioni di arrivi.





Grandi i festeggiamenti il giorno dell'inaugurazione, che ha visto la presenza del sindaco e dell'assessore al turismo di Abano Terme, Andrea Bronzato e Davide Faggion e del presidente dell'Associazione Albergatori di Abano e Montegrotto Terme Giuseppe Albertin. All'interno dello spazio espositivo campeggiava uno scenografico palcoscenico sul quale si sono avvicendati personaggi famosi quali Moreno Morello ed Eleonora Daniele, in veste di moderatori, Miss Italia 2007 Silvia Battisti, Katia Ricciarelli, Debora Caprioglio, Samuel Peron e molti altri beniamini del pubblico che hanno dato lustro al Veneto nell'ambito della musica, dell'arte, dello spettacolo, della cultura e dello sport. Sul palcoscenico sono stati intervistati anche gli operatori che hanno portato la loro esperienza e testimonianza nei relativi settori per sottolineare la straordinaria completezza dell'offerta turistica

regionale. Per il Consorzio Terme Euganee è intervenuto il presidente Enzo Baretella.



“Solo qui, infatti – ribadisce il vicepresidente Zaia – in mezza giornata si può passare dal lago di Garda alle Dolomiti, da oltre 100 km di spiagge a parchi naturali stupendi come quello del delta del Po, da una stazione termale, settore dove domina il bacino euganeo - il più grande d'Europa - a città d'arte dalla storia antichissima”.

Un'altra area dello stand è stata dedicata agli Show Cooking, che oltre ad alcuni dei migliori maestri di cucina ha visto la presenza di Massimiliano Alajmo, del ristorante “Le Calandre” di Padova.

## Thermalies al Louvre

Nuova sede quest'anno per il **Salon des Thermalies Paris** che si è trasferito al Carrousel du Louvre e nuovo stand per le **Terme di Abano e Montegrotto** rivisto e ristilizzato per generare maggior appeal nel pubblico. Di grande visibilità e aperto al contatto esterno in tutti i suoi lati, lo spazio espositivo, che ha visto la presenza di 32 hotel termali, era arricchito da un giardino con specchio d'acqua fumante che faceva da cornice al salottino dove si sono tenute quotidianamente le presentazioni del territorio con degustazione dei prodotti tipici locali, frutto di una consolidata collaborazione con il GAL Patavino.

Strategico anche il posizionamento, accanto alla sala conferenze, in cui era stato organizzato un intenso programma di incontri. Il dr. Grassetto è stato relatore a sei delle conferenze indette da Thermalies.



Nel corso della manifestazione **Soirée Visite & Vente Privée**, una serata speciale dedicata a clienti «haut de gamme» e ai giornalisti, il presidente dell'Associazione Albergatori Giuseppe Albertin ha presentato alla stampa francese intervenuta il nuovo portale **www.abanomontegrotto.it**, che si collega al più noto “veneziasì”.

Il sindaco di Abano, Andrea Bronzato, l'assessore al termalismo Paolo Gruppo e il presidente dell'azienda di promozione turistica, “Turismo Padova Terme Euganee”, Ubaldo Lonardi hanno testimoniato con la loro presenza l'importanza di tale partecipazione alla manifestazione parigina e la vicinanza agli albergatori, consapevoli della necessità di un lavoro comune per riportare il termalismo euganeo al centro del termalismo europeo.

Negli incontri con la stampa internazionale sono stati sorteggiati sei weekend alle terme.

## GIANNI GOTTARDO, NUOVO PRESIDENTE

Mercoledì 5 marzo, nel corso dell'Assemblea del Centro Studi, Gianni Gottardo (già Presidente vicario) è stato nominato Presidente del Centro Studi Termali P. d'Abano; nomina che gli attribuisce di diritto quella di Vice Presidente dell'Associazione Albergatori Termali. Da quattro anni impegnato nelle attività di studio, promozione e incremento delle cure termali, il Presidente punta sul termalismo sociale. "Da tempo - commenta - le Regioni, e quindi

anche il Veneto, devono contenere la spesa sanitaria e un'azione di prevenzione e cura attraverso la terapia termale risulta estremamente utile e vantaggiosa. Al riguardo, è possibile attivare interessanti convenzioni con le Amministrazioni comunali che prevedano - a costi competitivi - pacchetti di cure, soggiorni, strumenti informativi e forum mirati a una maggiore diffusione della cultura della salute e del benessere della persona." Sempre dal punto di vista sociale, nel prossimo futuro, l'impegno del Centro Studi Termali consisterà nel mettere a disposizione dei medici di base, delle Amministrazioni, degli assessorati, informatori per la divulgazione medico-scientifica in materia di cure termali.

### ASSOCIAZIONE ALBERGATORI TERMALI



## ACCOGLIENZA STAGISTI Il Decalogo dell'IPSSAR

Abbiamo chiesto al Prof. Paolo Rosaspina, dirigente scolastico dell'IPSSAR "Pietro D'Abano" di stilarci un decalogo del comportamento dell'albergatore nei confronti degli studenti stagisti che presto ospiteremo nei nostri alberghi. Riceviamo e pubblichiamo quanto segue.

Allo scopo di:

- individuare e attuare obiettivi comuni;
- agevolare le scelte professionali dei giovani studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- motivare i giovani studenti alla professione, in particolare all'inserimento nel mondo del lavoro del territorio;
- valorizzare le risorse umane;
- creare sinergia e confronto su temi di comune interesse

si propone con gli imprenditori/albergatori del territorio il seguente Decalogo:

L'albergatore si impegna a:

1. Considerare la tipologia di stage che il giovane deve affrontare, e precisamente:
  - stage di orientamento e informazione, alla conclusione del secondo anno, per aiutare lo studente nella scelta del settore di qualifica;
  - stage di formazione e applicazione, nell'ambito del terzo anno, con inserimento nel settore di qualifica, con la collaborazione nei limiti del possibile nelle attività quotidiane;
  - stage di approfondimento e specializzazione, a conclusione della classe quarta, con inserimento in settori che sono parte integrante delle figure professionali di Terza Area.
2. Osservare le indicazioni date dall'IPSSAR Pietro d'Abano e dall'Associazione Albergatori Termali, per permettere la corretta effettuazione degli stage (tipologia, orari, settori di inserimento, norme di comportamento...).

3. Garantire allo stagista l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dello stage, in primo luogo mediante l'indicazione di un tutor aziendale, responsabile del reparto in cui è inserito lo studente, che accolga i giovani, offra assistenza operativa, sia il punto di riferimento per i piccoli problemi, sia disponibile, competente, capace di comunicare e di coinvolgere.
4. Illustrare le normative che regolano la vita aziendale: antinfortunistica, norme igieniche e comportamentali, riservatezza, strumenti di lavoro, regole organizzative.
5. Spiegare allo stagista le attività dell'azienda nel suo complesso e approfondire l'intero processo lavorativo all'interno del quale si colloca l'attività che gli verrà affidata.
6. Verificare che lo stagista/tirocinante segua il processo formativo programmato in base alla tipologia di stage.
7. Considerare sempre che il giovane studente è una persona che va rispettata, motivata, incentivata, fornendole indicazioni corrette sulla qualità della sua prestazione.
8. Consentire al tutor scolastico di contattare lo stagista e il tutor aziendale, onde verificare l'itinerario del processo formativo.
9. Informare con tempestività di qualsiasi incidente e di eventuali problemi che possono essere motivo per interrompere il rapporto di stage.
10. Prendere visione degli strumenti di valutazione dell'esperienza (questionari di ingresso, colloqui periodici, prestampati di osservazione e di misurazione, questionari per gli studenti), accertandosi che quanto è di competenza dell'Azienda venga compilato con correttezza e precisione.

## PRIMO PIANO SUI NOSTRI NUOVI CONSIGLIERI

Sono undici, come i giocatori di una squadra di calcio, i consiglieri eletti lo scorso marzo nel nuovo Consiglio Direttivo della nostra Associazione. Chiamati ad impegnarsi, in un vero gioco di squadra, per il triennio 2008/2011.

A ciascuno di essi, abbiamo formulato due precise domande.

### DOMANDA N. 1

**Allo stato attuale, quali sono a Suo avviso le priorità sulle quali l'Associazione Albergatori dovrebbe attivarsi?**

#### LORENZO BARALDO



1) Al primo posto la promozione, che dovrebbe essere più incisiva e più martellante, soprattutto verso la Germania.  
2) Da anni rappresento le Terme di Abano e Montegrotto in Federterme a Roma. L'impegno dei prossimi anni voglio rivolgerlo ad una vera e propria azione di salvaguardia dell'unicità delle Terme.

#### ENZO BARETELLA



1) Sensibilizzare gli Albergatori a migliorare il servizio di vendita del prodotto termale e turistico  
2) Rappresentare quegli operatori che vogliono progredire per un futuro migliore dell'Azienda delle Terme.

#### MARIA ROSA BERNARDI



1) Prendere in considerazione politiche di prezzi più condivise.  
2) Credo si debba puntare sulla professionalità dei nostri dipendenti, attraverso l'utilizzo della formazione continua nelle nostre aziende. Il risultato sarà una sempre migliore qualità della nostra offerta turistica.

#### CRISTINA BERNARDI



1) Analisi del mercato. Realizzare offerte personalizzate. Unificare le modalità di lavoro tra i soci. Politiche di intervento più condivise e non fai da te!  
2) La promozione prima di tutto. In secondo luogo, rendere unitarie le azioni tra i soci.

#### ALESSANDRO BORILE



1) Già dalla mia prima nomina a consigliere si è intrapreso un cammino che non possiamo permetterci di interrompere, a partire dalle istituzioni e a cascata tutto ciò che tutela il buon andamento della strutture associate. Priorità dell'Associazione è quindi continuare il percorso che si è cominciato e che già sta

dando dei buoni risultati.

### DOMANDA N. 2

**C'è un problema che Le sta particolarmente a cuore e per il quale intende dedicare il Suo impegno nei prossimi mesi?**

2) Il problema "enorme" che sta a cuore non solamente a me, ma a tutti gli associati è la carenza di presenze del Bacino Termale Euganee. Per questo dobbiamo sfruttare al meglio il fatto di avere un Presidente che fa da capofila sia all'Associazione Albergatori. Auspicio che la credibilità verso il nostro sistema aumenti e che quindi generi flussi molto più "importanti".

#### ALDO BUJA



1) Studio di formule di marketing per rilanciare l'immagine della fangoterapia nei confronti del cliente classico, ma anche modi alternativi d'impiego per poter avvicinare al nostro prodotto principale le nuove tipologie di clienti (week-end ecc.)  
2) I rapporti istituzionali, vista anche la mia presenza in Consiglio Comunale di Abano Terme.

siglio Comunale di Abano Terme.

#### GINO BUJA



1) Quella del rilancio e del "ringiovanimento" dell'immagine di Abano e del fango. Il turismo attuale è quello mordi e fuggi del week-end, in cui i turisti vengono solo il sabato e la domenica. Dovrebbero trovare manifestazioni, concerti e altre forme di intrattenimento, oltre a sfruttare al meglio le ricerche e le scoperte fatte recentemente dal Centro Studi.

2) Quello della situazione disastrosa della segnaletica ad Abano. Non c'è una logica e gli ospiti devono essere guidati telefonicamente per arrivare. Credo che la cartellonistica debba essere coordinata dal Comune.

#### GIANLUCA BREGOLIN



1) Una maggiore comunicazione diretta con gli Associati al fine di portarli a conoscenza delle varie problematiche che investono il mondo alberghiero. Una maggiore sensibilizzazione sulle evoluzioni del settore al fine di innalzare il livello qualitativo della nostra realtà turistica. Porsi in maniera costruttiva nei confronti

delle Amministrazioni Pubbliche al fine di ottimizzare tutte le risorse al meglio. La realizzazione di un progetto a medio termine che consenta di rilanciare le nostre aziende.

2) Su mia richiesta, mi è stata dal Consiglio Direttivo delegata per quanto riguarda l'ambito delle normative. Il mio impegno punta a valorizzare il Centro Studi Termali per il raggiungimento della nostra necessità e quanto mai meritata consacrazione a livello nazionale ed europeo delle nostre cure termali.

#### GIANNI GOTTARDO



1) Un dato da cui partire è quello della riduzione di circa il 26%, registrata negli ultimi sei anni, della durata media dei soggiorni effettuati presso le nostre strutture. Bisognerà quindi agire attraverso due vie: essere in grado di proporre cure termali specifiche per una clientela sempre più orientata a brevi soggiorni e far conoscere soprattutto ai veneti i valori terapeutici delle Terme Euganee.

2) Un ulteriore elemento che caratterizzerà il futuro è quello della sempre maggiore attenzione alla qualità del livello delle cure, dato che le aziende termali sono sempre più sottoposte al controllo da parte delle istituzioni, dei competitors italiani e stranieri; bisognerà pertanto essere più severi nei confronti di quelle strutture che non rispettano le regole imposte dalle normative del settore.

#### GIANLUCA MAREGOTTO



1) L'urgenza è soprattutto nella direzione del recupero di competitività sui mercati, rafforzando l'immagine della destinazione attraverso una riqualificazione della ricettività e del livello di accoglienza. Le aziende del territorio devono ritrovare economicità e marginalità della gestione per offrire maggiore sicurezza e

tranquillità alle famiglie e ai collaboratori.  
2) Mi piacerebbe offrire il mio contributo sulla materia che in questi anni mi ha sempre appassionato, quella cioè delle relazioni sindacali. Credo che sia tempo di aprire con i rappresentanti dei collaboratori delle aziende una stagione di confronto per disciplinare in modo più puntuale gli aspetti fortemente legati alla competitività degli alberghi (flessibilità).

#### ROCCO SBRIZIOLA



1) Migliorare il contratto territoriale per recuperare tutte quelle evoluzioni presenti nel contratto nazionale, affinché le aziende del comparto termale, possono essere più competitive nell'interesse degli ospiti e dei dipendenti. Migliorare inoltre i rapporti con i Comuni e tutti gli altri enti pubblici che girano attorno

alle nostre aziende. Avere infine un referente politico forte a livello nazionale ed europeo.

2) Migliorare la promozione del territorio delle Terme Euganee per avere una visibilità eccezionale a livello Nazionale e Internazionale. Creare inoltre un evento di fortissimo impatto mediatico.

## CONSORZIO TERME EUGANEE ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

- **per le imprese alberghiere**  
(in ordine per numero di voti ottenuti)  
Giuseppe Albertin, Presidente  
Cristina Bernardi, Vicepresidente  
Paolo Buja  
Rocco Sbirziola
- **per il Comune di Abano Terme**  
il Sindaco Andrea Bronzato
- **per il Comune di Montegrotto Terme**  
il consigliere Victor Zorzetto
- **per la CCIAA**  
Carlo Trevisan

**Per le imprese non alberghiere:**  
Tiziano Ghio  
Adriano Boso

- Revisori dei conti:**
- Edoardo Trolese
  - Carlo Pastorello
  - Luca Scappini

## INTESA PER I DIPENDENTI SOSPESI

Accordata dalla Regione del Veneto per l'anno 2008 l'indennità ordinaria di disoccupazione per i lavoratori sospesi dagli alberghi e stabilimenti termali del Bacino Euganeo per un massimo di 120 giornate.



## Premio *Donne Eccellenti*

**Venerdì 30 maggio 2008  
al Centro Congressi P. D'Abano**

Un omaggio a donne di successo, non solo venete, che con le loro capacità intellettive e organizzative, la loro sensibilità e le proprie attitudini emozionali contribuiscono da protagoniste allo sviluppo della società. Con queste finalità, si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il tradizionale "Premio Donne Eccellenti", istituito nel dicembre 2002 dall'Associazione Alberghiere Terme Euganee e rafforzato lo scorso anno grazie anche alla collaborazione della Delegazione Veneto della Fondazione Marisa Bellisario. Il Premio si terrà venerdì 30 maggio alle ore 18 ad Abano, presso il Centro Congressi P. D'Abano. Queste le candidature 2008: Simonetta Tiberto (Imprenditrice), Mara Zampieri (Cantante lirica), Ivana Spagna (Cantante), Arianna Marchetti (Conduttrice televisiva), Debora Caprioglio (Attrice), Antonella Viola (Ricercatrice), Renata Giacomini (Architetto), Ivana Veronese (Consigliera Provinciale di Parità), Deborah Compagnoni (Ambasciatrice Unicef), Ornella Milanese (Pediatria).

Presenterà l'evento Moreno Morello di Striscia La Notizia. Special Guest, il cantante lirico Alessandro Safina.



## CONCLUSA CON UN BILANCIO POSITIVO LA PRESIDENZA DEL CONSORZIO TERME EUGANEE

Si chiude con un bilancio positivo la gestione del Consorzio guidata negli ultimi cinque anni dal Presidente Enzo Baretella.

Le attività di promozione hanno visto consolidarsi alcuni progetti innovativi.

Il primo ha portato all'istituzione di uno stand prestigioso per presentare in modo congiunto l'offerta termale alle più importanti fiere del termalismo e del turismo, sia in Italia che all'estero.

Con il secondo si sono intensificate le operazioni di comunicazione ai medici italiani, austriaci e tedeschi, con la creazione del sigillo di qualità, la divulgazione del concetto di fango certificato e la disseminazione dell'Unicità del fango termale.

Con il progetto Fit sono stati sensibilizzati 60.000 medici tedeschi, che sono i prescrittori delle cure termali.

Con attenzione al cambiamento dei trend in corso, non sono mancati nel programma del Consorzio i progetti tesi a promuovere accanto all'aspetto della validità delle cure termali anche quello ludico e del benessere.

Un ringraziamento personale viene da parte del neo Presidente Giuseppe Albertin il quale afferma che l'impegno profuso, la passione, la dedizione per il territorio del Bacino Euganeo e la professionalità e competenza hanno contraddistinto i cinque anni di presidenza di Enzo Baretella e lasciano alla gestione attuale un importante patrimonio sul quale costruire il futuro delle Terme di Abano e Montegrotto.